

**ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE NEL MUSEO ARCHEOLOGICO
DEL TERRITORIO DI POPULONIA A PIOMBINO**

1. Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e di bevande all'interno del Museo archeologico del Territorio di Populonia. Il Regolamento descrive gli obblighi a cui devono attenersi il Titolare ed i dipendenti nello svolgimento dell'attività e nella gestione dei fabbricati e delle aree di pertinenza. Il Concessionario dell'esercizio è responsabile della gestione del servizio di ristoro, quindi deve rispettare e far rispettare il seguente regolamento tenendo presente che sarà tenuto a rispondere personalmente delle eventuali inadempienze, anche se indirette. Modifiche a tale Regolamento, decise dalla Società Parchi Val di Cornia, di seguito indicata come Concedente, dovranno essere comunicate al Concessionario con congruo anticipo.

2. Referenti

Il Concessionario si impegna a nominare un responsabile del servizio e a comunicarne il nominativo al Concedente, prima dell'inizio dell'attività. Detto responsabile dovrà essere reperibile nei giorni e nelle ore di apertura del servizio e dovrà comunque lasciare recapito per eventuali comunicazioni da parte della Direzione nei periodi di chiusura.

3. Apertura dell'esercizio

Il periodo di apertura dell'esercizio è regolato dalle vigenti norme in materia di pubblici esercizi. All'interno di tale periodo, l'orario di apertura minimo dell'esercizio dovrà coincidere con quello di apertura al pubblico del Museo, compresi i giorni nei quali il museo è aperto su prenotazione.

Il Concedente provvederà, a tale proposito, a fornire annualmente, entro il mese di dicembre, al gestore l'orario di apertura del Museo per l'anno successivo. Eventuali variazioni negli orari prestabiliti annuali di apertura del Museo saranno comunicate almeno un mese prima. Sarà inoltre cura del Concedente comunicare settimanalmente il calendario delle visite guidate e dei laboratori prenotati da gruppi o scuole.

Inoltre, entro il mese di maggio di ogni anno, il Concedente provvederà a fornire le indicazioni delle aperture serali programmate nella stagione estiva.

Il Concessionario dovrà altresì organizzare, su richiesta della direzione, eventuali servizi di ristoro legati ad eventi o iniziative speciali anche qualora non ricomprese nell'orario programmato del museo, fermo restando un preavviso di almeno 1 settimana.

Il Concessionario potrà prevedere anche aperture non coincidenti con l'orario di apertura del museo. In tali casi, il Concessionario dovrà controllare il rispetto delle norme comportamentali da parte dei propri clienti e sarà responsabile di eventuali danni arrecati alle strutture del bar e, qualora ne avesse fatto richiesta, della stanza polivalente adiacente al bar, come previsto all'Art. 4.c .

Saranno a carico del concessionario tutti gli interventi che si rendessero necessari per l'apertura del bar in orari aggiuntivi diversi da quelli di apertura del museo.

4. Pertinenze

Le pertinenze di servizio e di esercizio sono interne alla struttura museale così come delimitate nella planimetria allegata e come di seguito descritte. Il suolo pubblico nella piazza è disciplinato

invece direttamente dalle autorizzazioni comunali per l'occupazione di suolo e non ci sono pertinenze esterne di competenza della Parchi Val di Cornia S.p.A.

a) Pertinenza di servizio

La pertinenza di servizio è costituita dall'area di transito e di pubblico accesso, quindi non riservata ai clienti dell'esercizio, ma utilizzabile anche dai visitatori del museo. In tale area non è pertanto possibile posizionare alcun arredo aggiuntivo, salvo attrezzature funzionali all'accoglienza pubblica e rimovibili (come punti luce, tavoli, sedie, cestini, ecc.), che dovranno essere autorizzati dal Concedente per quanto riguarda tipologia, quantità e posizione. Nella pertinenza di servizio deve essere esercitata un'attività di sorveglianza dei comportamenti dell'utenza al fine di evitare atti contrari alle regole che disciplinano la visita o che danneggino gli arredi e le dotazioni in essa posizionate.

b) Pertinenza di esercizio

La pertinenza di esercizio è costituita dall'area destinata all'uso esclusivo del gestore e/o della propria clientela. In tale pertinenza è possibile posizionare arredi rimovibili per l'accoglienza, previo benestare del Concedente su tipologia, quantità e posizione. In tale area deve essere esercitata un'attività di sorveglianza dei comportamenti dell'utenza al fine di evitare atti contrari alle regole che disciplinano la visita o che danneggino gli arredi e le dotazioni in essa posizionate.

Stante la disposizione delle pertinenze si precisa che durante i momenti di chiusura dell'esercizio i contenuti degli eventuali frigoriferi e vetrine e l'area retrostante il bancone dovranno essere inaccessibili ad estranei attraverso mezzi idonei a carico del Concessionario.

c) Utilizzo della stanza polivalente

Al piano terra, fra la zona bar e la sala conferenze, si trova una stanza di mq. 42 (detta polivalente) principalmente destinata ad ospitare mostre e attività didattiche legate alla gestione del museo.

Qualora il Concessionario ne faccia specifica richiesta, in accordo con il Concedente, potrà usufruire della stanza suddetta, per necessità concordemente programmate, fermo restando le seguenti condizioni di utilizzo:

- il nullaosta verrà concesso solo se la richiesta è finalizzata a garantire maggiore funzionalità per il servizio, spazi coperti per la clientela del bar e comunque con una tipologia di fruizione che dal Concedente sia ritenuta compatibile con l'ambiente museale in cui l'attività si inserisce;
- il nullaosta verrà concesso sulla base di una programmazione annuale e, qualora la stanza non sia destinata ad attività espositive o culturali, potrà riguardare anche periodi consecutivi nei mesi da ottobre a marzo. Non sarà invece possibile, se non in modo episodico, nel periodo compreso fra aprile e settembre;
- per lo stoccaggio di piccoli arredi il museo mette a disposizione un vano all'interno del mobile in legno locato nella stanza polivalente;
- nei giorni in cui il Concessionario sarà autorizzato ad usufruire della stanza, dovrà provvedere, a proprie spese, alla pulizia del locale concesso, preliminarmente e al termine dell'utilizzo.

5. Accesso Concessionario e suoi fornitori

Il Concessionario sarà autonomo per l'ingresso al Bar; le modalità di accesso alla struttura verranno illustrate al momento della consegna delle chiavi. Solo il Concessionario può interagire con i suoi fornitori e dovrà essere sempre presente durante le consegne.

6. Arredi e attrezzature

Nell'inventario allegato sono descritti gli arredi e le attrezzature in dotazione alla struttura. E' fatto carico al concessionario di provvedere ad integrare le dotazioni esistenti, al fine di consentire una corretta erogazione del servizio.

La manutenzione ordinaria e straordinaria su arredi e attrezzature in dotazione, compresa l'eventuale sostituzione, è a carico del Concessionario e deve essere eseguita da assistenza qualificata che rilasci documentazione dell'intervento effettuato. Altresì deve essere garantito un livello elevato di igiene e pulizia, con particolare attenzione all'attrezzatura in dotazione che deve essere lavata quotidianamente a chiusura esercizio. Le attrezzature, installate dal Concessionario a suo carico, dovranno essere conformi alle caratteristiche degli impianti esistenti e alle normative vigenti e gli arredi dovranno essere autorizzati dal Concedente.

7. Utenze

Non essendo possibile, per ragioni connesse alle caratteristiche tecniche dell'impianto elettrico dell'immobile, l'installazione di contatore autonomo intestato al Concessionario, il Concedente provvederà a garantire l'approvvigionamento attraverso la propria fornitura ed a richiedere un rimborso secondo i consumi rilevati da appositi misuratori 2 volte all'anno (giugno e dicembre).

Il Concedente è esonerato da qualsiasi responsabilità in caso di disservizi sofferti dal Concessionario nell'erogazione di acqua ed energia elettrica, riconducibili all'Ente erogatore.

Nella logica di riduzione dei consumi, il Concessionario è tenuto alla sostituzione dei dispositivi illuminanti con tipologie a risparmio energetico e all'adozione di dispositivi per il risparmio idrico.

Il Concedente effettuerà verifiche ispettive periodiche in merito al rispetto da parte del Concessionario in ordine a quanto prescritto dal presente Regolamento.

L'impianto di riscaldamento e condizionamento è centralizzato. Gli orari programmati per il suo funzionamento sono in relazione all'orario di apertura del Museo.

Qualora il Concessionario avvertisse la necessità di climatizzare il locale autonomamente potrà, previo parere favorevole del Concedente, nonché delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente ivi comprese quelle legate al fatto che si tratta di immobile vincolato ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs 42/2004, installare, a proprie spese, impianto specifico.

I costi relativi all'utenza idrica, a servizio del punto ristoro, sono inclusi nel corrispettivo di concessione.

8. Gestione degli spazi interni ed esterni

Il titolare e i dipendenti dell'esercizio dovranno rispettare le norme e le regole generali di comportamento previste dal Concedente. Nella gestione degli spazi interni dovrà essere garantito il decoro e la pulizia puntuale delle sale aperte al pubblico, mantenendo sempre in ordine la sala d'ingresso e adeguando la tipologia di eventuali iniziative straordinarie al contesto culturale. All'interno del museo è vietato inoltre produrre rumori molesti, urla, musica alta od altri suoni che possano arrecare disturbo all'utenza del museo. L'eventuale utilizzo di apparecchi video e audio o radiofonici dovrà comunque essere autorizzato dal Concedente.

L'eventuale gestione di spazi esterni dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Parchi Val di Cornia, sia in relazione alla superficie da utilizzare, sia in relazione alla tipologia di attività che il Concessionario intenderà svolgere all'esterno. Tali informazioni, con l'eventuale calendario degli eventi, dovranno essere fornite entro il mese di maggio al concedente per la verifica della compatibilità con l'attività del museo.

Anche nella gestione degli spazi esterni, il Concessionario dovrà assicurare il rispetto delle condizioni autorizzative comunali e del concedente, il decoro e la pulizia dell'area, al fine di non recare danno all'immagine del Museo.

Le norme vigenti in materia igienico-sanitaria e di qualità e sicurezza dei prodotti devono essere rispettate, con esplicita possibilità di controllo da parte della Parchi Val di Cornia S.p.A. nelle modalità da essa prescelte.

9. Manutenzione e pulizie

Sono a carico del concessionario tutti gli interventi di manutenzione ordinaria dei locali, compresi quelli

della pertinenza di servizio, e degli impianti in essi presenti.

Ogni intervento dovrà essere ben inserito nel contesto e comunque autorizzato dal Committente.

La manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti ubicati nella pertinenza di esercizio dovrà essere effettuata dal Concessionario a regola d'arte, al fine di mantenere nelle condizioni iniziali di consegna sia l'immobile che gli arredi e le attrezzature, seguendo, se richiesto, le indicazioni del Concedente.

Per gli impianti, il concessionario dovrà avvalersi di tecnici ed imprese abilitati ed è tenuto all'osservanza delle specifiche discipline settoriali. Stanti le peculiarità degli impianti presenti, è auspicabile che gli interventi siano effettuati dalle ditte di assistenza del Concedente; qualora il concessionario volesse operare con ditte proprie è comunque tenuto a garantire a sue spese la supervisione degli interventi stessi da parte delle ditte in assistenza del concedente.

Eventuali manutenzioni straordinarie che si rendessero necessarie dovranno essere segnalate con specifica e motivata richiesta al Concedente, il quale si riserva di intervenire, valutata la congruità della richiesta e fatta salva la possibilità per il concedente di addebitare al Concessionario il costo dello specifico intervento, qualora si tratti di danni causati da imperizia o negligenza del concessionario.

Qualsiasi miglioria apportata alla struttura o alle pertinenze, deve essere preventivamente autorizzata dal Concedente; nulla è dovuto al Concessionario per le opere, interventi, attrezzature, ecc. che allo scadere del contratto dovessero rimanere inserite nella struttura perché non removibili senza alterare le condizioni della stessa.

Sono a carico del gestore tutti gli oneri diretti ed indiretti inerenti la pulizia dei locali in concessione (pertinenza di esercizio e di servizio), dell'attrezzatura, degli arredi interni e dei servizi igienici nella pertinenza del bar.

La pulizia dell'area bar e delle attrezzature, nei giorni di apertura dell'esercizio, deve essere effettuata dal Concessionario con periodicità almeno quotidiana e comunque in relazione ai flussi. La pulizia e la manutenzione dei bagni di uso comune, posti in prossimità del bar ed utilizzati anche dagli utenti del Museo, è a carico del gestore. Il concedente metterà a disposizione i materiali di consumo per i servizi igienici.

Sono a carico del Concessionario la gestione e lo smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti all'interno delle pertinenze, con scarico negli appositi contenitori gestiti dalla locale azienda di igiene urbana.

Qualora si preveda un lungo periodo di inattività delle attrezzature (es. frigorifero, macchina caffè, ecc.), il Concessionario è tenuto a scollegarle dalla rete elettrica (dove prevista), mantenerle, pulirle a fondo e coprirle. Allo stesso modo anche eventuali alimenti deperibili contenuti all'interno delle attrezzature devono essere rimossi.

10. Vendita prodotti editoriali e gadgets

Il Concessionario si impegna a non commercializzare prodotti editoriali e gadgets in diretta concorrenza con quelli venduti dal Concedente presso il centro visita del Museo. Eventuali proposte di commercializzazione di prodotti che esulano dall'attività di somministrazione concessa dovranno essere valutati e autorizzati dal concedente ed essere compatibili con il contesto museale

11. Attività commerciali ed eventi

Le attività commerciali che potranno essere svolte sono quelle previste dalla normativa vigente con riferimento alla tipologia di esercizio in oggetto, ovvero 'BAR con attività di somministrazione alimenti e bevande'. Gli arredi e attrezzature in dotazione, presenti in inventario, non consentono attività di manipolazione alimentare. Eventuali modifiche o integrazioni dei processi produttivi potranno essere richieste alle amministrazioni competenti, in conformità alle vigenti normative, previo accordo con il Concedente e previo i necessari investimenti in arredi e attrezzature a carico del Concessionario, fermo restando che non devono prevedere modifiche strutturali dell'edificio.

Ogni forma di manifestazione o evento che esula dal servizio ordinario deve essere autorizzata dal Concedente e, qualora interessi la pertinenza esterna, anche dall'Amministrazione Comunale.

Manifestazioni ed eventi devono necessariamente rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di inquinamento acustico, in particolare non superare i valori limite delle sorgenti sonore previsti dal piano comunale di classificazione acustica e non contrastare con il contesto del Museo, con particolare riferimento al rispetto della quiete dei luoghi. In caso di reclami pervenuti al Concedente, scritti o telefonici, questi saranno tempestivamente segnalati alle autorità competenti, le quali decideranno sull'opportunità di procedere con misurazioni sulle emissioni fonometriche durante i suddetti eventi e con l'eventuale sanzionamento.

Le iniziative programmate tanto dal concedente quanto dal concessionario, dovranno essere quanto più possibile coordinate e integrate nell'interesse comune. La proposta di programmazione dovrà pertanto essere presentata al Concedente con congruo anticipo al fine di consentire l'analisi di compatibilità e l'attivazione delle possibili sinergie con gli eventi e i servizi del Museo. Il Concedente, da parte sua, comunicherà con il necessario anticipo al concessionario il calendario delle iniziative programmate nel Museo specificando se e in che termini è richiesta l'apertura del bar.

12. Promozione

Il Concessionario si impegna a promuovere le attività del Concedente, distribuendo ed esponendo in modo chiaramente visibile al pubblico il materiale informativo consegnatogli dallo stesso e richiedendolo quando mancante. Il Concedente si impegna a promuovere solo le iniziative realizzate in modo coordinato con il Concessionario.

13. Immagine coordinata dei servizi del Museo

La segnaletica di indicazione e la cartellonistica informativa utilizzata dal Concessionario all'interno della struttura dovranno essere autorizzate preventivamente dalla Parchi Val di Cornia S.p.A. che detterà le prescrizioni riguardanti formato, linea grafica e materiali, contenuti e ubicazione. La segnaletica di indicazione turistica-territoriale e pubblicitaria stradale dovrà essere autorizzata dal soggetto che ha la titolarità dell'area (Provincia o Comune) e dovrà comunque rispecchiare i contenuti e/o i parametri grafici dettati dalla Parchi Val di Cornia S.p.A. laddove consentito dalle norme. Il Concessionario è altresì tenuto a seguire nella definizione e nel posizionamento della segnaletica, le prescrizioni dettate dal Regolamento Comunale per la disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche.

La linea grafica dell'attività promozionale svolta direttamente dal Concessionario, dovrà essere coerente con quella scelta dalla Parchi Val di Cornia. Al Concessionario sarà richiesta l'adozione di un layout comune al Sistema dei Parchi, nella produzione del materiale cartaceo promozionale allo scopo di enfatizzare l'appartenenza della struttura al Sistema dei Parchi della Val di Cornia, in modo da conferire maggiore visibilità ed un profilo uniforme al materiale promozionale, fruendo così delle sinergie tra le attività di comunicazione.

14. Tipologia e qualità del servizio

Il punto di ristoro si configura come servizio del Museo e deve prioritariamente fare fronte alle esigenze dei suoi visitatori, nel rispetto delle modalità di visita e dei tempi di sosta previsti.

Il servizio offerto deve garantire e mantenere nel tempo un alto livello qualitativo, da perseguire attraverso:

- l'alta qualità dei prodotti alimentari impiegati con predilezione di prodotti locali;
- adeguato assortimento dei prodotti offerti delle vetrine, dei menù e dei prezzari;
- il decoro, l'ordine e la pulizia puntuale dei locali e delle pertinenze;
- l'accesso esclusivo del personale addetto al banco bar;
- il tempestivo riordino dei tavoli e delle pertinenze;
- la riconoscibilità del personale addetto al servizio al pubblico dal resto dei fruitori del museo;

- la disponibilità di personale con conoscenza delle lingue inglese e/o tedesco;
- la rapidità del servizio e la cordialità, la gentilezza, la disponibilità del personale nel rapporto con il pubblico;
- il rispetto delle Regole del Museo e del contesto;
- il prevalente utilizzo di materiali ecocompatibili e a basso impatto ambientale;
- i rapporti con i dipendenti del museo improntati alla professionalità, al rispetto dei ruoli e alla riservatezza.

Al fine di garantire la qualità del servizio erogato dall'esercizio, il Concedente potrà fornire al Concessionario la modulistica necessaria alla raccolta di dati, di osservazioni e di reclami da parte dell'utenza e di eventuali altre informazioni ritenute necessarie per la verifica del servizio.

Reiterate segnalazioni da parte dei visitatori sulla inadeguatezza del servizio o la particolare gravità di singoli episodi potranno essere oggetto di penale.

Il Concedente può effettuare controlli a spot all'interno dei locali, per valutare e verificare, oltre allo standard di qualità del servizio generale, anche lo standard di pulizia e di manutenzione degli arredi ed attrezzature in dotazione.

15. Aspetti ambientali

Il Concessionario nell'esercizio dell'attività è tenuto all'osservanza delle seguenti prescrizioni di carattere ambientale:

- a) effettuazione di raccolta differenziata dei rifiuti, compreso organico, e relativo smaltimento attraverso appositi contenitori (in armonia con i piani per la raccolta differenziata della locale azienda di igiene urbana). Nei cestini destinati ai visitatori è fatto esplicito divieto di conferimento dei rifiuti prodotti dall'attività di somministrazione;
- b) uso di dispositivi illuminanti a risparmio energetico;
- c) impiego di misure per la riduzione dei consumi idrici.

16. Comunicazioni alla Parchi Val di Cornia

Per reclami o comunicazioni inerenti la gestione, il titolare o i dipendenti dovranno esclusivamente rivolgersi alla Direzione del Museo o a persona da questi delegata.

17. Buoni Pasto e condizioni riservate ai dipendenti della Parchi Val di Cornia

Il gestore dovrà concordare, con la Direzione del Museo, il corrispettivo di un pasto per i dipendenti del Concedente in servizio.

Ai dipendenti sarà inoltre riservato uno sconto del 10% sui prezzi praticati al pubblico, per le consumazioni effettuate nell'orario di lavoro.

18. Penali

L'eventuale inadempimento del Concessionario rispetto agli obblighi di seguito indicati e disciplinati nel presente regolamento nell'esecuzione del servizio affidato potrà essere sottoposto all'applicazione di una penale forfettaria di euro 150,00 oltre I.V.A. a violazione:

- Art. 3: Apertura d'esercizio;
- Art. 4: Pertinenze;
- Art. 5: Accesso concessionario e suoi fornitori;
- Art. 6: Arredi e attrezzature;
- Art. 8: Gestione degli spazi interni ed esterni
- Art. 9: Manutenzione e pulizie;
- Art. 11: Attività commerciali ed eventi;

Art. 13: Immagine coordinata dei servizi del Museo;
Art. 14: Tipologia e qualità del servizio;
Art. 15: Aspetti ambientali.

In caso di contestazione, la stazione appaltante invierà al Concessionario una comunicazione scritta (via PEC) contenente la specifica motivazione, la richiesta di giustificazioni e l'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali. In caso di contestazione, il Concessionario dovrà comunicare le proprie deduzioni alla stazione appaltante nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili, la stazione appaltante, valutata la gravità dell'inadempienza e/o l'eventuale recidiva di quanto riscontrato, procederà all'irrogazione delle penali previste dal presente articolo.

Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale del Concessionario.

La reiterazione delle violazioni sopra indicate può comportare la risoluzione del contratto ad assoluta insindacabilità del Consiglio di Amministrazione della Società Concedente.